



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LOMBARDIA
Ufficio Amministrazione

DETERMINA A CONTRARRE NR. 1782 DEL 04/11/2019

STAZIONE APPALTANTE: Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia della Guardia di Finanza – Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti.

C.F. 80073230155

OGGETTO: Cap. 4315/05 – fornitura alimento speciale per le esigenze delle Unità Cinofile in forza alla Stazione S.A.G.F. Guardia di Finanza di Edolo. **CIG Z532A775D7.**

IL COMANDANTE

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dall'Ufficio Logistico alla sede;

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827;

VISTI gli artt. 6, 10 – comma 1, lett. bb), 11 e 12 del Regolamento di Amministrazione, approvato con D.M. 14/12/2005, n. 292;

VISTI gli artt. 31 e 32 della D.D. n. 9000 in data 24/1/2006, attuativa del Regolamento di Amministrazione;

VISTA la circolare n. 20000 in data 24/2/2006 del Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione di Amministrazione per quanto ancora applicabile;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50 in data 18/04/2016, recante "*Codice dei Contratti*", come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, recante "*Decreto correttivo al Codice dei Contratti*";

CONSIDERATO che non è applicabile l'art. 1, comma 1, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, che obbliga le Pubbliche Amministrazioni al ricorso alle convenzioni, in quanto l'affidamento richiesto non è presente in Consip;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 e s.m.i. sull'obbligo di avvalersi delle centrali di committenze che disciplinano il ricorso alle Convenzioni Consip e l'utilizzo del MEPA;

VISTE le circolari n. 121093/60/3[^] in data 14/4/2008 e n. 255070/14 in data 09/09/2014 del Comando Generale della Guardia di Finanza – Direzione di Amministrazione;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), art. 1, comma 130, (modifica l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la Legge 208/2015 art. 1, comma 502 e 503, Legge di Stabilità 2016), che consente di effettuare l'affidamento di beni e servizi fino a Euro 5.000,00 senza far ricorso al mercato elettronico;

VISTO il D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 "*Capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni dei servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza*", per quanto applicabile;

VISTI gli artt. 23, 37 D.Lgs. n. 33/2013, art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente", nonché l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

A NORMA delle linee guida nr. 4 intitolate "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 206 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 01/03/2018;

DATO ATTO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art. 34, 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONSIDERATO CHE l'importo di Euro 475,56 I.V.A. compresa è stato ritenuto "congruo" da attestazione fornita dall'organo tecnico e, pertanto, vista l'urgenza si procederà con l'affidamento diretto senza utilizzo del MEPA, richiedendo di presentare l'offerta ad un operatore di mercato già conosciuto all'Amministrazione e di piena affidabilità, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016;

VERIFICATO: il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 45 e 80 del D.Lgs nr. 50/2016;

VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio in oggetto;

TENUTO CONTO dell'inderogabile necessità di provvedere alla citata esigenza, per assicurare la continuità del servizio e la funzionalità del Reparto richiedente;

D E T E R M I N A

di procedere all'affidamento diretto alla Ditta ROYAL CANIN ITALIA S.r.l. corrente in via Antonio Cechov n.50/2, 20151 – MILANO (MI) – P. I.V.A. 06822100969 che ha offerto la migliore soluzione in termini di qualità della prestazione/prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, tempi di realizzazione dell'opera, garanzia offerta sull'affidamento eseguiti a regola d'arte, perché provveda a fornitura alimento speciale per le esigenze dell'unità cinofila.

A U T O R I Z Z A

il Capo della Gestione Amministrativa a far ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a favore della ROYAL CANIN ITALIA S.R.L. per un importo pari a Euro 475,56 I.V.A. compresa. L'onere graverà a carico del capitolo 4315/05 di bilancio dell'esercizio finanziario 2019.

La prestazione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del R.A. sarà eseguita sotto la diretta responsabilità del Comandante del Reparto beneficiario, il quale provvederà a curare il regolare espletamento dell'affidamento in oggetto e a redigere apposita dichiarazione di buona esecuzione / presa in carico.

La presente autorizzazione, a norma dell'art. 11 comma 1 lettera a) del D.D. 9000/2006 viene conservata in originale nel registro degli Atti Amministrativi mentre copia conforme sarà allegata al titolo di spesa.

Firmato l'originale
IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
(Col. Gianni Cesari)

Firmato l'originale
P.P.V.
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Ten. Col. Pietro Lacarbonara)